



ITAS VITA S.P.A.

POLICY DI IMPEGNO E DEGLI ELEMENTI DI STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

VERSIONE E DATA DI EMISSIONE	PAGINE
V5.0 - LUGLIO 2025	14

POLICY OWNER:	ETTORE TURRINA
---------------	----------------

	FUNZIONE
REDATTA DA:	DIREZIONE FINANZA E COORDINAMENTO ATTIVITÀ VITA
RIVISTA DA:	DIREZIONE GENERALE
	DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E ACQUISTI
FUNZIONI FONDAMENTALI REVISORI:	COMPLIANCE
	RISK MANAGEMENT
VERIFICATA DA:	COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI
APPROVATA DA:	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

VERSIONE, DATA DI ENTRATA IN VIGORE E DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE
V5.0 - 07/2025 – REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AGGIORNAMENTO RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI)
V4.0 - 06/2024 – REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (AGGIORNAMENTO DELLA FREQUENZA DI REVISIONE DA "ANNUALE" A "AL BISOGNO"; ADEGUAMENTO DENOMINAZIONE RUOLI IN BASE ALL'ORGANIGRAMMA IN VIGORE; AGGIORNAMENTO CAPITOLO 3.6 "GESTIONE CONFLITTO DI INTERESSI" PER ALLINEAMENTO CON LA POLICY DI GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI DI ITAS VITA SPA)
V3.0 - 06/2023 – REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (RECEPIMENTO AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI, RAZIONALIZZAZIONE DEI CONTENUTI)
V2.0 - 03/2022 – REVISIONE ANNUALE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (INSERIMENTO RIFERIMENTI ALLA POLICY INVESTIMENTI RESPONSABILI DI GRUPPO, INTEGRAZIONE DETTAGLIO SULLE TIPOLOGIE DI ENGAGEMENT, INTEGRAZIONI E MODIFICHE DI CHIARIMENTO DEL TESTO).
V1.0 - 02/2021 – PRIMA REDAZIONE DEL DOCUMENTO E APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.



INDICE

<u>1. INTRODUZIONE</u>	<u>3</u>
1.1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	3
1.2 APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY	3
<u>2. CONTESTO DI RIFERIMENTO</u>	<u>4</u>
2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI ED ESTERNI	4
2.2 PERIMETRO DI APPLICAZIONE	5
<u>3. MISURE A INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO E DELLA TRASPARENZA DEGLI</u>	<u>5</u>
<u>INVESTIMENTI</u>	<u>5</u>
3.1 AMBITO DI APPLICAZIONE	5
3.2 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO IN QUALITÀ DI AZIONISTI NELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO	6
3.3 MONITORAGGIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE SULLE QUESTIONI RILEVANTI	7
3.4 DIALOGO CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE ED EVENTUALI COLLABORAZIONI CON ALTRI AZIONISTI O INTERAZIONI CON ALTRI PORTATORI DI INTERESSE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE	8
3.5 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO E DEGLI ALTRI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI	8
3.6 GESTIONE CONFLITTI DI INTERESSE	9
3.7 COMUNICAZIONI AL PUBBLICO - TRASPARENZA	10
<u>4. RUOLI E RESPONSABILITÀ</u>	<u>11</u>
<u>5. REPORTING</u>	<u>13</u>



1. INTRODUZIONE

Ai sensi del Regolamento IVASS n. 46/2020 e della sezione I-ter del TUF, ITAS Vita SpA, (la “Società”) in qualità di investitore istituzionale, descrive e rende pubbliche le modalità con cui integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento e in che modo gli elementi principali della strategia di investimento azionario sono coerenti con il profilo e la durata delle passività, in particolare di quelle a lungo termine, e in che modo contribuiscono al rendimento a medio e lungo termine degli attivi, nonché le informazioni riguardanti l’accordo di gestione.

La presente Policy individua i principi e le regole per monitorare le società partecipate su questioni rilevanti e strategiche, con particolare attenzione all’esercizio dei diritti di voto e all’impatto sociale, ambientale e di governance generato dall’investimento in tali società (tematiche ESG), descrive inoltre le modalità con cui ITAS Vita SpA integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento, con il fine di favorire l’adozione, da parte delle società quotate in cui si investe, di comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

La Policy è parte integrante del Policy Framework del Gruppo ITAS ed è in linea con i principi del Codice Etico del Gruppo ITAS e del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

1.1 OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

L’obiettivo della presente Policy è:

- definire le modalità con cui viene integrato l’impegno in qualità di azionisti nella strategia di investimento;
- definire le modalità con cui vengono monitorate le Società partecipate sulle questioni rilevanti;
- descrivere le modalità con cui si dialoga con le Società partecipate o si collabora con altri azionisti ovvero si interagisce con altri portatori di interesse delle Società partecipate;
- descrivere le modalità per l’esercizio del diritto di voto e di altri diritti connessi oltre che per eventuali collaborazioni con altri azionisti;
- descrivere la gestione dei conflitti di interesse;
- descrivere l’approccio alla trasparenza della gestione degli attivi finanziari di ITAS Vita SpA.

1.2 APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY

La presente Policy è redatta dalla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita, approvata dal Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA e adottata dalla stessa, previa revisione della Funzione



Compliance, della Funzione Risk Management e della Direzione Generale, e verifica del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi.

La gestione del presente documento è affidata alla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita, con il supporto e la collaborazione della Direzione Organizzazione e Acquisti, che ne coordina la redazione, la revisione e la divulgazione successiva alla sua approvazione.

La Policy viene rivista ogni qualvolta cambiamenti rilevanti ne richiedano l'aggiornamento, al fine di garantirne la conformità alla normativa applicabile e/o a interventi delle Autorità di Vigilanza, nonché la coerenza con la strategia di business dell'impresa, la sua struttura organizzativa e l'operatività aziendale. In caso di modifiche la Policy viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento costituisce un presidio di governance richiesto dalla normativa applicabile e si colloca nell'ambito degli strumenti e delle politiche posti in essere dalla Società per l'identificazione, valutazione e controllo dei rischi, in particolare del rischio reputazionale e di mercato derivante dall'esposizione verso la controparte. Tali strumenti sono allestiti per l'essenziale rispetto della normativa e regolamentazione applicabili e al fine di supportare il perseguimento degli obiettivi e l'esecuzione della strategia aziendale, contribuendo alla salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo termine.

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI INTERNI ED ESTERNI

Normativa comunitaria:

- **Direttiva (UE) 2017/828** (Shareholders' Rights Directive II).

Normativa primaria:

- **Decreto Legislativo n. 58/1998** (TUF);
- **Decreto Legislativo n. 49/2019** (attuativo della Direttiva (UE) 2017/828).

Normativa IVASS:

- **Regolamento IVASS n. 46 del 17 novembre 2020** (Regolamento IVASS concernente le disposizioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi di strategia di investimento azionario delle imprese di assicurazione o di riassicurazione, in attuazione dell'articolo 124-novies, comma 3, del Testo Unico delle Disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).



Normativa Interna:

- Codice Etico;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001;
- Organigramma e Funzionigramma aziendali;
- Gruppo ITAS – Regolamento Comitato Investimenti;
- Gruppo ITAS – Policy in materia di Investimenti;
- ITAS Vita SpA – Policy degli Investimenti;
- Gruppo ITAS – Policy in materia di Gestione delle informazioni privilegiate, Internal dealing, Abusi di mercato e Sondaggi di mercato;
- Gruppo ITAS – Policy Operatività Infragruppo e con Parti Correlate;
- ITAS Vita SpA – Policy sulla Gestione dei Conflitti di Interesse.

2.2 PERIMETRO DI APPLICAZIONE

La Policy si applica a ITAS Vita SpA.

3. MISURE A INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO E DELLA TRASPARENZA DEGLI INVESTIMENTI

3.1 AMBITO DI APPLICAZIONE

I processi descritti all'interno del perimetro di questa Policy riguardano l'investimento in **strumenti azionari**, presenti nei portafogli della Società ITAS Vita SpA, **quotati su mercati regolamentati italiani o di altri Stati membri dell'Unione Europea**. Allineandosi alla normativa vigente, ITAS Vita SpA definisce una propria strategia di azionariato attivo, declinandola nei vari aspetti che la compongono, rappresentati sia dall'esercizio di voto, anche delegato a gestori terzi, sia dalla collaborazione con altri azionisti (c.d. engagement collettivo) o dalla interazione con altri portatori di interesse delle Società partecipate. La collaborazione con altri azionisti può avvenire anche attraverso piattaforme online, che raggruppano più investitori, su temi di rilevanza nella protezione del valore dei propri investimenti, mentre l'interazione con altri portatori di interesse verrà considerata solamente nel caso in cui la si ritenga opportuna ed effettivamente utile nella tutela del valore di lungo termine.

L'ambito di applicazione della presente Policy è da intendersi limitato agli emittenti rilevanti. Si definiscono emittenti rilevanti quelli per i quali la negoziazione dei relativi titoli azionari è ammessa in un mercato regolamentato e nei quali la Compagnia ITAS Vita SpA detiene una partecipazione significativa se confrontata con la capitalizzazione di mercato dell'emittente. Le soglie di significatività individuate dalla Compagnia sono definite come segue:



Esposizione di portafoglio / capitalizzazione di mercato emittente:

Emittente rilevante	≥ 1%
Emittente non rilevante	< 1%

ITAS Vita SpA si riserva comunque la possibilità di applicare le procedure definite nella presente Policy anche nel caso non venisse superata la soglia di significatività da parte dell'investimento, ogni volta venga considerato rilevante dal Comitato Investimenti. Al contrario, il Comitato Investimenti potrà decidere di non applicare le procedure in caso di superamento della soglia, qualora l'investimento abbia carattere temporaneo o rientri in una strategia di breve periodo.

L'eventuale superamento della soglia di significatività viene monitorato regolarmente da parte della Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita e su base annuale ne viene data evidenza al Consiglio di Amministrazione tramite apposita reportistica.

Annualmente, viene presentato al Comitato per il Controllo Interno e i Rischi e al Consiglio di Amministrazione un ulteriore approfondimento sulle partecipazioni della Società. In tale sede, è inoltre disposta una disamina degli schemi di bilancio delle partecipazioni.

3.2 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI INTEGRAZIONE DELL'IMPEGNO IN QUALITÀ DI AZIONISTI NELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Il Gruppo ITAS Assicurazioni è sottoscrittore dei "Principi per l'investimento Responsabile (PRI)" promossi dalle Nazioni Unite (UN). In qualità di Società controllata del Gruppo ITAS Assicurazioni, ITAS Vita SpA integra le tematiche ESG nell'analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti attraverso le seguenti azioni. In particolare:

- incorpora le tematiche ESG nelle politiche e nelle pratiche di azionariato attivo, valutando l'adesione ad azioni comuni proposte dagli altri sottoscrittori;
- in fase di valutazione dell'investimento chiede un'adeguata comunicazione relativamente al profilo ESG dello strumento, ove questo sia riscontrabile;
- rendiconta l'attività legata al miglioramento del profilo di sostenibilità della Società, sia internamente che verso gli stakeholder esterni.

La declinazione di tale approccio nella gestione degli attivi finanziari si concretizza prediligendo, a parità di condizioni economiche, gli attivi che riportano caratteristiche ESG. La Società integra le proprie stime con valutazioni basate sul rating di sostenibilità fornito da una società esterna specializzata nella valutazione del profilo di sostenibilità dei portafogli finanziari. Sulla base del risultato di queste valutazioni viene applicata una selezione ai titoli presenti in portafoglio.



La selezione si basa su criteri definiti sulla base di valutazioni di rischio finanziario, sia quantitativo che qualitativo, mantenendo un orizzonte di valutazione di lungo termine.

La Società si riserva la possibilità di disinvestire parzialmente o totalmente dagli emittenti che non riportano un esito soddisfacente rispetto alle suddette analisi.

I criteri ESG, previsti nella selezione degli attivi, sono definiti nella Politica investimenti di Gruppo. Tale Policy viene condivisa anche con i gestori delegati che sono tenuti al rispetto della stessa. I portafogli del Gruppo, compresi quelli affidati a gestori delegati, sono oggetto di analisi periodica ed eventuali posizioni in violazione della Policy sono segnalate immediatamente al gestore.

L'adozione di una propria policy di impegno e trasparenza da parte di gestori in outsourcing deve essere allineata, nella forma e nella sostanza, a quanto previsto dalla presente Policy.

3.3 MONITORAGGIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE SULLE QUESTIONI RILEVANTI

La Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita svolge un'attività di monitoraggio degli emittenti finalizzata a tutelare e incrementare il valore delle partecipazioni, esaminandone l'impatto in termini di sostenibilità. L'attività di monitoraggio è svolta in via continuativa e si incentra prevalentemente su questioni rilevanti come:

- strategia;
- risultati finanziari e non finanziari;
- rischi;
- struttura del capitale;
- impatto sociale, ambientale e di governance.

Tali informazioni vengono verificate lungo il ciclo dell'investimento, grazie all'analisi delle informazioni presenti nel mercato quali ad esempio bilanci e relazioni e documentazione finanziaria, documentazione non finanziaria, analisi finanziarie e comunicazioni obbligatorie. In particolar modo, una prima valutazione viene effettuata al momento della sottoscrizione dello strumento azionario. Gli strumenti azionari sottoscritti, vengono inoltre monitorati in base alla disponibilità di nuove informazioni rilevanti e all'evoluzione del mercato.

Annualmente, il Consiglio di Amministrazione riceve un approfondimento sulle partecipazioni della Società, così come predisposto dalla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita, andando a valutare le informazioni reperibili dagli schemi di bilancio delle Società partecipate rilevanti e dalle relative politiche di sostenibilità. Per le partecipazioni infra-Gruppo si ritengono valide le disposizioni all'interno della presente Policy.



3.4 DIALOGO CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE ED EVENTUALI COLLABORAZIONI CON ALTRI AZIONISTI O INTERAZIONI CON ALTRI PORTATORI DI INTERESSE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

ITAS Vita SpA ritiene che l'interazione regolare con gli emittenti possa aiutare a tutelare il valore nel lungo termine e favorisce questo confronto.

Le possibili attività di engagement possono essere classificate in:

- reattive: quando dall'analisi di sostenibilità di portafoglio emerga il coinvolgimento in controversie legate a temi ambientali, sociali o di governance;
- proattive: attività svolta in fase di monitoraggio periodico degli emittenti rilevanti.

L'attività di engagement può essere svolta anche tramite collaborazione con altri azionisti (c.d. engagement collettivo). La collaborazione con altri azionisti può avvenire anche attraverso piattaforme online che raggruppano più investitori, su temi di rilevanza nella protezione del valore dei propri investimenti.

L'attività di dialogo si può realizzare, oltre che attraverso la partecipazione a eventi riservati agli azionisti, anche attraverso l'invio di richieste di precisazioni o chiarimenti ovvero tramite l'organizzazione di incontri con il management e le strutture di Investor Relation e di Corporate Social Responsibility degli emittenti rilevanti per affrontare elementi di specifico interesse.

Le informazioni raccolte nel corso di tali eventuali incontri sono gestite nel pieno rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate o riservate e secondo quanto disposto da "Gruppo ITAS - Policy in materia di Gestione delle informazioni privilegiate, Internal dealing, Abusi di mercato e Sondaggi di mercato".

La comunicazione e l'interazione con altri portatori di interesse delle società partecipate (gruppi di interesse, autorità e istituzioni e associazioni pubbliche), al fine di avere ulteriori opinioni e informazioni o con la finalità di partecipare a campagne di pressione promosse da soggetti nazionali e internazionali, verrà considerata solamente nel caso in cui la si ritenga opportuna ed effettivamente utile nella tutela del valore di lungo termine.

3.5 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO E DEGLI ALTRI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI

Nei confronti degli emittenti rilevanti, così come sopra definiti, la Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita effettua un monitoraggio delle assemblee ed esamina i relativi ordini del giorno, per valutare la presenza di temi di particolare interesse, quali la tutela degli azionisti, la proposta di operazioni sul capitale, l'approvazione del bilancio, la nomina di componenti degli organi societari e



tutti gli argomenti che possano avere impatto sui conflitti di interesse e sulla Corporate Social Responsibility.

La partecipazione alle assemblee è valutata principalmente allo scopo di contribuire all'elezione dei membri degli organi societari e, a tal fine, nella definizione del proprio voto, la Società si attiene ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati. L'intervento è valutato anche in tutti i casi nei quali venga ritenuto che lo stesso sia funzionale alla tutela degli interessi della Società e dei propri assicurati.

Il voto da esprimere in assemblea è determinato in modo indipendente ed è volto esclusivamente alla tutela degli interessi della Società e dei propri assicurati.

La proposta dell'esercizio del diritto di voto è avanzata dalla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita, formalizzata dal Comitato Investimenti e sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato. L'esercizio di voto può essere espresso sia tramite partecipazione diretta all'assemblea che indirettamente attraverso apposita delega. In caso di delega, ITAS Vita SpA provvederà a richiedere specifiche informazioni ai gestori relative all'esercizio di voto svolto, che verranno pubblicate sul sito internet del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Annualmente la Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione riportante una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e l'eventuale ricorso a consulenti in materia di voto. La relazione sarà successivamente pubblicata sul sito del Gruppo ITAS Assicurazioni (www.gruppoitas.it) entro i termini previsti dalla normativa e rimarrà a disposizione del pubblico almeno per i tre anni successivi.

3.6 GESTIONE CONFLITTI DI INTERESSE

In conformità alle proprie Policy interne in materia di conflitti di interesse, la Società dispone di misure al fine di garantire il perseguimento degli interessi dei propri assicurati.

ITAS Vita SpA dispone quindi di presidi organizzativi e amministrativi in materia di conflitti di interesse con il fine di evitare operazioni in cui si presenti, direttamente o indirettamente, anche attraverso rapporti di Gruppo o rapporti di affari propri o di società del Gruppo, un interesse in conflitto e che incida negativamente sugli interessi degli assicurati.

ITAS Vita SpA si impegna, tra l'altro, a non investire in strumenti finanziari emessi dalla Compagnia stessa e per le gestioni separate, nell'investimento in strumenti finanziari emessi da parti correlate della Compagnia per un ammontare non superiore al 2% degli attivi complessivi della gestione e, in ogni caso, nei limiti eventualmente inferiori previsti dal Regolamento della gestione separata; per i fondi interni e le gestioni separate, nell'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti terzi, diversi dalle parti correlate, con le quali la Compagnia o altre Società del Gruppo ITAS intrattengono



rapporti d'affari rilevanti, a condizione che si tratti di strumenti finanziari emessi su mercati regolamentati e per un ammontare non superiore alla soglia di capitalizzazione del 2% dell'emittente.

Qualora i presidi organizzativi e amministrativi adottati non siano sufficienti a evitare, con ragionevole certezza, il rischio di nuocere agli interessi dell'assicurato, la Società fornirà informazioni sulla natura e sulle fonti del conflitto di interesse affinché l'assicurato possa assumere una decisione informata operando, in ogni caso, in modo da non recare pregiudizio agli interessi degli assicurati stessi.

3.7 COMUNICAZIONI AL PUBBLICO - TRASPARENZA

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento IVASS n. 46/2020 e dall'art. 124-quinquies del TUF, il presente documento è reso accessibile al pubblico tramite pubblicazione sul sito internet del Gruppo ITAS Assicurazioni (www.gruppoitas.it); la presente politica di impegno e le sue eventuali modifiche sono pubblicate entro quindici giorni dalla loro adozione e rimarranno a disposizione del pubblico per i tre anni successivi al termine della loro validità. Inoltre, con frequenza annuale, verrà pubblicato entro il 28 febbraio di ogni anno un report relativo ai voti espressi nel corso dell'esercizio precedente, unitamente alla spiegazione dei voti più rilevanti e dell'eventuale ricorso a consulenti per l'espressione del voto, rimanendo a disposizione del pubblico per i tre anni successivi.

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento IVASS n. 46/2020 e dall'art. 124-sexies del TUF, ITAS Vita SpA pubblica inoltre sul sito internet del Gruppo ITAS Assicurazioni (www.gruppoitas.it) entro il 28 febbraio di ogni anno le informazioni, annualmente aggiornate, su come gli elementi principali della strategia di investimento azionario contribuiscono al rendimento di medio e lungo periodo dei propri attivi. Viene inoltre data evidenza degli strumenti posti a presidio della coerenza tra la propria strategia di investimento azionario di lungo termine e il profilo delle proprie passività, in particolare di lungo termine.

Tali informazioni vengono altresì incluse nella relazione sulla solvibilità e condizione finanziaria (SFCR).

Nel caso di affidamento in gestione delegata a gestori di attivi, così come definiti dall'articolo 2, lettera f), della Direttiva 2007/36/CE, vengono inseriti nell'accordo di gestione degli elementi che definiscano:

- le modalità con cui si incentiva il gestore delegato affinché allinei la propria strategia di investimento al profilo e alla durata delle passività della Società, con particolare riferimento alle passività di lungo periodo;
- le modalità con cui si incentiva il gestore delegato affinché consideri sia risultati finanziari che non finanziari nella valutazione di medio-lungo periodo delle società partecipate, attivandosi con quest'ultime, qualora ritenuto necessario, per migliorarne i risultati di medio-lungo periodo;



- le modalità con cui metodo e orizzonte temporale di valutazione dei risultati del Gestore in Delega, nonché sua remunerazione per l'attività svolta, sono commisurati a profilo e durata delle passività della Società, con particolare evidenza per quanto riguarda le passività a lungo termine e tenendo conto dei risultati assoluti a lungo termine;
- i presidi con cui la Società monitora i costi di rotazione del portafoglio sostenuti dal Gestore in Delega, definendo e controllando un valore prefissato di rotazione del portafoglio e il relativo intervallo di variazione;
- l'eventuale durata dell'accordo con il Gestore in Delega degli attivi.

4. RUOLI E RESPONSABILITÀ

La "Governance" dei processi oggetto della presente Policy è basata su ruoli e responsabilità che coprono diverse Funzioni aziendali. Di seguito vengono riportati i principali attori coinvolti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approva la presente Policy e le successive revisioni.

È destinatario inoltre dell'informativa annuale relativa all'aggiornamento sull'eventuale superamento di soglia di rilevanza degli investimenti, della reportistica riguardante l'esercizio del diritto di voto e l'informativa sulle partecipazioni strategiche, predisposte dalla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita.

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E I RISCHI

Il Comitato svolge nei confronti del Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di assistenza in merito alle valutazioni e alle decisioni relative al Sistema di Controllo interno, di gestione e monitoraggio dei diversi rischi aziendali. In linea generale:

- assiste il Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA nella determinazione delle linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi, nella verifica periodica della sua adeguatezza e del suo funzionamento;
- relaziona all'organo amministrativo delle evidenze emerse nel corso delle riunioni con le Funzioni aziendali di controllo, coinvolgendo se necessario anche i responsabili delle funzioni competenti;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione di interventi migliorativi sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Il Comitato verifica i contenuti della presente Policy, in sede di prima redazione e revisione periodica, preventivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ITAS Vita SpA.



È destinatario inoltre dell’informativa annuale relativa all’approfondimento sulle partecipazioni di ITAS Vita SpA a opera della Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita.

ALTA DIREZIONE

L’Alta Direzione è responsabile dell’attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di governo societario e di gestione dei rischi, coerentemente con le direttive impartite dall’organo amministrativo. In particolare:

- dà attuazione ai principi delle Policy del Policy Framework del Gruppo ITAS, traducendoli nell’operatività delle singole aree di business;
- dà attuazione a quanto definito dall’organo amministrativo circa le misure da adottare per correggere le anomalie riscontrate e apportare miglioramenti;
- propone all’organo amministrativo iniziative volte all’adeguamento e al rafforzamento del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

COMITATO INVESTIMENTI

Il Comitato Investimenti svolge le seguenti attività:

- formalizza le eventuali proposte di voto e le sottopone all’Amministratore Delegato;
- decide se applicare o meno le procedure previste in caso di superamento (o mancato superamento) della soglia di significatività per gli investimenti rilevanti;
- è destinatario dell’informativa annuale relativa all’aggiornamento sull’eventuale superamento di soglia di rilevanza degli investimenti a opera della Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita.

COMPLIANCE

La Funzione Compliance rivede, ogniqualvolta venga avviato l’iter di revisione, la presente Policy con lo scopo di verificarne la coerenza con gli obiettivi di rispetto delle disposizioni normative interne ed esterne, del Codice Etico, al fine di prevenire e contenere i rischi di non conformità e reputazionali.

RISK MANAGEMENT

La Funzione Risk Management rivede, ogniqualvolta venga avviato l’iter di revisione, la presente Policy con lo scopo di verificarne la coerenza con gli obiettivi di rispetto delle policy di rischio aziendali.

DIREZIONE FINANZA E COORDINAMENTO ATTIVITÀ VITA

Redige la presente Policy e ne cura l’aggiornamento, in coerenza con la calendarizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e di concerto con le Funzioni Fondamentali incaricate della revisione.

Monitora le partecipazioni azionarie rilevanti, così come definite nella presente Policy.



Effettua il monitoraggio degli indicatori fondamentali e, eventualmente, avanza al Comitato Investimenti le proposte relative all'esercizio del diritto di voto.

Predisporre annualmente la reportistica relativa allo sfioramento della soglia di significatività.

Predisporre annualmente il report sulle partecipazioni della Società.

Cura la divulgazione al pubblico della presente Policy e del report relativo ai voti espressi nel corso dell'esercizio.

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E ACQUISTI

Predisporre la pianificazione della revisione annuale del Policy Framework, in coerenza con la calendarizzazione delle sedute dei Consigli di Amministrazione e di concerto con i Policy Owner e le Funzioni Fondamentali.

Coordina e supporta la redazione/revisione della Policy, la coerenza del documento con gli standard aziendali e lo svolgimento dell'iter di revisione nel rispetto delle scadenze pianificate.

Garantisce la divulgazione della Policy successiva alla sua approvazione per il tramite del portale aziendale, in una sezione dedicata e accessibile a tutto il personale dipendente, secondo logiche di conoscenza diffusa, trasparenza informativa e visione d'insieme, a sostegno della corretta applicazione delle linee guida in essa contenute.

POLICY OWNER

È il responsabile della Policy e del suo aggiornamento periodico. Tale ruolo è attribuito secondo la logica della responsabilità prevalente in materia di gestione del rischio presidiato dalla Policy. Il Policy Owner valida i contenuti della Policy preventivamente alla deliberazione del Consiglio e si fa carico di attuare o far attuare le linee guida in essa contenute e deliberate dal Consiglio.

Fatti ed eventi rilevanti di cui nel corso dell'anno dovesse venire a conoscenza in materia saranno oggetto di tempestiva informativa all'Alta Direzione.

5. REPORTING

In linea generale, per reporting si intendono i flussi informativi e di comunicazione da e verso le unità organizzative e le Funzioni di controllo, il Comitato di Management, il Consiglio di Amministrazione e gli Organismi/Comitati preposti al controllo e alla vigilanza. La reportistica viene predisposta periodicamente in funzione degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente, dagli Organismi/Comitati preposti alla vigilanza e al controllo e dall'Alta Direzione.

In particolare, nell'ambito della presente Policy, la reportistica è prodotta dalla Direzione Finanza e Coordinamento Attività Vita ed è costituita da tre principali flussi informativi:

- Report sullo sfioramento della soglia di significatività

Annualmente, tale report viene messo a disposizione dei seguenti organi:



TITOLO:

ITAS VITA S.P.A. – POLICY DI IMPEGNO E DEGLI ELEMENTI DI STRATEGIA DI INVESTIMENTO AZIONARIO

VERSIONE:
V5.0

PAGINA:
14 DI 14

- Comitato Investimenti;
- Consiglio di Amministrazione;

- Approfondimento sulle partecipazioni della Società

Annualmente, tale report contenente un approfondimento sulle partecipazioni della Società nonché le valutazioni delle informazioni reperibili dagli schemi di bilancio delle Società partecipate rilevanti e dalle relative politiche di sostenibilità, viene messo a disposizione dei seguenti organi:

- Comitato per il Controllo Interno e Rischi (CCIR);
- Consiglio di Amministrazione;

- Relazione sul comportamento di voto

Annualmente, tale report riportante la descrizione generale del comportamento di voto, con la spiegazione dei voti più significativi e l'eventuale ricorso a consulenti in materia di voto viene messo a disposizione dei seguenti organi:

- Comitato Investimenti;
- Consiglio di Amministrazione.